COMUNE DI CASCIA

Provincia di Perugia

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 59	**Oggetto: EMERGENZA SISMICA 2016: APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO DEI LAVORI PER LA MESSA IN SICUREZZA DEI SITI IN LOCALITÀ: AVENDITA, MALTIGNANO, FOGLIANO E CASTEL S.MARIA, NEL COMUNE DI CASCIA**
Data 14-05-21	

L'anno duemilaventuno, il giorno quattordici del mese di maggio alle ore 13:00, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale in video conferenza nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità ai sensi dell'art. 73 del decreto legge n. 18 del 17 marzo 2020, con la presenza dei Signori:

==========

DE CAROLIS MARIO		SINDACO	P
GINO EMILI		VICE SINDACO	P
Del Piano Monica		ASSESSORE	P
BENEDETTI DANIELA		ASSESSORE	P

==========

Partecipa alla seduta il Segretario sig. VULPIANI SIMONA
Il Presidente sig. DE CAROLIS MARIO in qualità di SINDACO dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

LA GIUNTA MUNICIPALE

PREMESSO che in data 24 agosto 2016 e nei giorni successivi, in particolare modo il giorno 30/10/2016 si sono verificati eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo, compreso il territorio di questo Comune;

VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri in data 24 agosto 2016, con i quali è stato dichiarato, ai sensi di quanto previsto dall'art. 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2002, n.286, lo stato di eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016 che ha determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati, provocando un elevato numero di vittime, il ferimento di varie persone e lo sgombero di diversi immobili pubblici e privati e danneggiamenti a strutture ed infrastrutture;

VISTA l'ordinanza della presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016, "Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016" con cui all'art. Art. 5 "Deroghe" al comma 3 prevede:
3. Per l'espletamento delle attività previste dalla presente ordinanza i soggetti di cui all'art. 1, comma 1, possono avvalersi, ove ricorrano i presupposti, delle procedure di cui agli articoli 63 e 163 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 in materia di contratti pubblici relativi a lavori servizi e forniture. A tal fine, il limite di cui al comma 1 dell'art. 163, ai sensi di quanto previsto dal comma 8 del medesimo articolo, per i soli contratti pubblici di lavori è stabilito in Euro 400.000,00;

VISTA l'Oc.d.p.c. n.400 del 31 ottobre 2016 avente per oggetto: ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016;

VISTO il Decreto Legge 11 novembre 2016, n. 205 – "Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni e dei territori interessati dagli eventi sismici del 2016 - Evento sismico del 30/10/2016";

CONSIDERATO che la successione degli eventi sismici che hanno interessato il territorio comunale e in particolar modo l'evento del giorno 30/10/2016, ha determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati, provocando notevoli danni alle strutture abitative private e pubbliche, localizzate anche nelle Frazioni di: Castel S.Maria, Fogliano, Avendita e Maltignano e nello specifico nei seguenti siti:

- loc. Fogliano foglio 42 p.lla 36;
- loc. Avendita foglio 21 p.lle 333 e 444;
- loc. Maltignano foglio 70 p.lla 207;
- Frazione di Castel Santa Maria;

ATTESO che per far fronte alle criticità sopra elencate, si è provveduto ad intervenire come di seguito specificato:

- con Ordinanza sindacale n.568 del 11/07/2017 e successiva rettifica con Ordinanza sindacale n.607 del 24/07/2017, è stata disposta la demolizione dei fabbricati distinti all'Agenzia delle Entrate al Foglio 21 p.lla 333 e Foglio 70 p.lla 207, situati rispettivamente nelle frazioni di Avendita e Maltignano;
- con Ordinanza sindacale n.72 del 04/04/2018 si è disposta la demolizione del fabbricato censito al Foglio 42 p.lla 36 e localizzato nella Frazione di Fogliano, anche a seguito dell'esito delle disposizioni del GTS convocato in data 12/12/2017, nel quale viene prescritto la demolizione totale dell'immobile salvaguardando la porzione del portale e gli elementi lapidei di pregio che dovranno essere recuperati e stoccati in sito;

- con Ordinanza sindacale n.255 del 04/12/2018 viene definita la demolizione del muro di confine in Loc. Avendita, individuato all'Agenzia delle Entrate al Foglio 4 Part.lla 444 Sub. 2;
- con Ordinanza sindacale n.258 del 11/11/2016, è stata disposta l'istituzione di aree denominate "Zone Rosse" nel centro abitato della Frazione di Castel S.Maria e la conseguente interdizione al pubblico delle medesime, ad eccezione dei soggetti debitamente autorizzati, a causa dei consistenti crolli e danneggiamenti di fabbricati e/o porzioni di essi; provvedimento che si è reso necessario al fine di tutelare gli interessi fondamentali della popolazione, con particolare riferimento all'integrità della vita e alla salubrità dell'ambiente;

ATTESO che in esito al sopralluogo effettuato in data 24/04/2019 il gruppo GTS, si è recato nella frazione di Castel S. Maria per valutare la riduzione della zona rossa istituita in data 11/11/2016 e nella scheda valutazione n.1 viene allegata la planimetria con la nuova riperimetrazione dell'area e le relative osservazioni per ripristinare le condizioni di sicurezza nella zona circostante la chiesa e relativamente alla viabilità a monte della zona rossa residua;

DATO ATTO
che relativamente agli immobili individuati all'Agenzia delle Entrate al Foglio 21 p.lla 333 e Foglio 70 p.lla 207 e localizzati nelle frazioni di Avendita e Maltignano, le sagome delle compagini murarie che delimitano la cavità lasciata dalla pianta del fabbricato demolito, sono divenute un possibile rischio per chi fa uso dell'area circostante e che per tale motivo si intende colmare tale vuoto, con il materiale di risulta ricavato dalle macerie delle demolizioni, raccolte nell'ex cava di Misciano, nel comune di Norcia;

che relativamente all'edificio situato nella frazione di Fogliano, distinto all'Agenzia delle Entrate al Foglio 42 p.lla 36 e al muretto di contenimento, parzialmente crollato dopo gli eventi sismici, presente nella località di Avendita e individuato al foglio 21 p.lla 444, si rileva la necessità, in entrambi i casi, di confinare la zona di pericolo, tramite la realizzazione di una recinzione infissa nel terreno di sedime al fine di tutelare una fascia di altezza 1,50 m dal suolo ed impedire l'accesso alla sagoma dell'edificio demolito e al muro parzialmente crollato;

che si intende ridurre la zona rossa dell'intera Frazione di Castel S.Maria con la finalità di consentire di nuovo l'accesso al paese, secondo le modalità indicate nel verbale di GTS redatto in data 24/04/2019, attraverso la realizzazione di idonee recinzioni con rete elettrosaldata e transennature che consentano di delimitare la porzione di edifici a schiera danneggiati, di circoscrivere la Chiesa e di impedire l'accesso al parcheggio;

RITENUTO di dover procedere alla definizione degli interventi per la risoluzione delle criticità indicate di cui sopra e con l'obiettivo di ripristinare le condizioni di sicurezza in corrispondenza delle aree dei siti demoliti dopo gli eventi sismici del 2016 e successivi e nel contempo di ridurre le c.d."zone rosse" nelle frazioni di Maltignano e Castel S.Maria;

VISTO il progetto esecutivo elaborato dall'Ufficio tecnico Area LL.PP. e trasmesso al Dipartimento di Protezione Civile con prott.n.6050-6051 in data 15/05/2020 e successive integrazioni inviate con prott.n.6277 e 6282 in data 21/05/2020, allo scopo di richiedere la formale autorizzazione alla spesa degli interventi in oggetto, di cui all'O.P.C.M. Dipartimento della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016: Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016 e successivo *D.L.* 11 novembre 2016, n. 205 – "Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni e dei territori interessati dagli eventi sismici del 2016 - Evento sismico del 30/10/2016 – relativamente ai: **"LAVORI PER LA MESSA IN SICUREZZA DEI SITI IN LOCALITÀ: AVENDITA, MALTIGNANO, FOGLIANO E CASTEL S.MARIA, NEL COMUNE DI CASCIA A SEGUITO DEGLI EVENTI SISMICI DEL 2016 E SUCCESSIVI",** dell'importo complessivo di Euro 20.376,85 così di seguito suddiviso:

Quadro Economico Progetto ESECUTIVO	Euro
A. IMPORTO LAVORI AL LORDO DEGLI ONERI E DEL COSTO MANODOPERA	**15.519,40**
di cui l'Importo manodopera lavorazione "da computo"	4.852,91
B. Costi della sicurezza	2.199,60
IMPORTO TOTALE LAVORI (A + B)	**17.719,00**
Imprevisti (5%)	885,95
I.V.A. 10% sui lavori	1.771,90
TOTALE SOMME A DIPOSIZIONE (C)	**2.657,85**

TOTALE GENERALE (A) + (B) + (C)	**20.376,85**

che in data 2/09/2020, i funzionari del Dipartimento di Protezione Civile e dell'Amministrazione Regionale, in presenza anche dei rappresentanti dell'Amministrazione comunale, hanno eseguito un sopralluogo congiunto per visionare lo stato dei luoghi e hanno ritenuto, gli interventi in oggetto, rispondenti alla necessità di salvaguardia della pubblica incolumità e pertanto ammissibili a finanziamento;

VISTO il parere di ammissibilità a finanziamento, pervenuto a questo Ente con prot.n. 14294 del 06/11/2020, con cui il Dipartimento di Protezione Civile, presa visione della documentazione trasmessa e tenuto conto della verifica dello stato dei luoghi e delle connesse considerazioni condivise nel corso del sopralluogo congiunto, effettuato in data 2 Settembre 2020, esprime parere favorevole allo stanziamento dei fondi necessari per la copertura delle spese derivanti dagli interventi di messa in sicurezza in oggetto, per un importo complessivo di € 20.376,85;

RITENUTO urgente ed indifferibile procedere all'approvazione del progetto esecutivo;

ACQUISITI i parere di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49 del D.lgs 267/00;

RITENUTO di poter approvare, per quanto di competenza, il progetto esecutivo dei lavori per la messa in sicurezza dei siti in Località: Avendita, Maltignano, Fogliano e Castel S.Maria, nel Comune di Cascia;

VISTO il D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTO lo Statuto comunale vigente;

PROPONE

1) DI APPROVARE, come di fatto approva, le premesse di cui in narrativa costituenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) DI APPROVARE, per quanto di competenza, il Progetto Esecutivo elaborato dall'Ufficio tecnico Area LL.PP. e trasmesso al Dipartimento di Protezione Civile con prott.n.6050-6051 in data 15/05/2020 e successive integrazioni inviate con prott.n.6277 e 6282 in data 21/05/2020, allo scopo di richiedere la formale autorizzazione alla spesa degli interventi in oggetto, di cui all'O.P.C.M. Dipartimento della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016: Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016 e successivo *D.L.* 11 novembre 2016, n. 205 – "Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni e dei territori interessati dagli eventi sismici del 2016 - Evento sismico del 30/10/2016 – relativamente ai: **"LAVORI PER LA MESSA IN SICUREZZA DEI SITI IN LOCALITÀ: AVENDITA, MALTIGNANO, FOGLIANO E CASTEL S.MARIA, NEL COMUNE DI CASCIA A SEGUITO DEGLI EVENTI SISMICI DEL 2016 E SUCCESSIVI",** dell'importo complessivo di Euro 20.376,85 così di seguito suddiviso:

Quadro Economico Progetto ESECUTIVO	Euro
A. IMPORTO LAVORI AL LORDO DEGLI ONERI E DEL COSTO MANODOPERA	**15.519,40**
di cui l'Importo manodopera lavorazione "da computo"	4.852,91
B. Costi della sicurezza	2.199,60
IMPORTO TOTALE LAVORI (A + B)	**17.719,00**
Imprevisti (5%)	885,95
I.V.A. 10% sui lavori	1.771,90
TOTALE SOMME A DIPOSIZIONE (C)	**2.657,85**
TOTALE GENERALE (A) + (B) + (C)	**20.376,85**

3) DI DARE ATTO che la spesa complessiva di Euro **20.376,85** trova copertura nel bilancio del corrente esercizio finanziario al Codice di Bilancio **11.02-2.02.03.06.999** (Cap. 2851 art. 3 – EMERGENZA SISMICA 2016 – LAVORI DI TRANSENNATURA, INTERDIZIONE AREE, SEGNALETICA E REGOLAMENTAZIONE FOTOGRAFICA SU BENI DI TERZI – FINANZ.CONTRIBUTO REGIONALE EMERGENZA SISMICA 2016 CORR.E. 581/3);

CODICE CUP: C45F21000320001

4) DI NOMINARE, ai sensi dell'art. 31 comma 1 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. il Dott. Ing. Lucia Marcaccioli, dell'Ufficio tecnico sez. LL.PP, quale R.U.P. per le procedure relative ai "LAVORI PER LA MESSA IN SICUREZZA DEI SITI IN LOCALITÀ: AVENDITA, MALTIGNANO, FOGLIANO E CASTEL S.MARIA, NEL COMUNE DI CASCIA A SEGUITO DEGLI EVENTI SISMICI DEL 2016 E SUCCESSIVI";

5) DI DARE ATTO che, relativamente al RUP non sussistono cause di conflitto d'interesse di cui all'art. 42 del "Codice" nonché obbligo di astensione previste dall'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, ed inoltre, di non trovarsi, con riferimento all'assetto di interessi determinato con il presente atto, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione e di garanzia della trasparenza e di agire nel pieno rispetto del codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, in generale e con particolare riferimento al divieto di concludere per conto dell'amministrazione, contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente;

6) DI DARE ATTO che non si rende necessario predisporre la scheda di cui all'art. 43 comma 1 del D.L. 77/95, come sostituito dall'art. 200 del D.lgs. n. 267/00, in quanto, trattandosi di opere di messa in sicurezza, l'adozione del presente atto non comporta maggiori spese da inserire nel Bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario né in quelli futuri;

7) DI DARE ATTO che in merito al presente atto sono stati acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49 del D.Lgs n. 267/00;

8) DI DICHIARARE, con successiva e separata votazione, unanime e favorevole palesemente espressa, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D. lgs. 18.08.2000 n. 267.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta n.69 del 03/05/2021 del Responsabile Area Lavori Pubblici;

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dai responsabili dei servizi interessati ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. 267/2000 così come sostituito dall'art. 3, co. 1, lett. b), D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni, dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213.

RICHIAMATO l'art.1, comma 1, lettera q) del DPCM 8 marzo 2020 ai sensi del quale "sono adottate, in tutti i casi possibili, nello svolgimento di riunioni, modalità di collegamento da remoto con particolare riferimento a strutture sanitarie e socio-sanitarie, servizi di pubblica utilità e coordinamenti attivati nell'ambito dell'emergenza COVID-19, comunque garantendo il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di un metro di cui all'allegato ll lettera d),ed evitando assembramenti;"

VISTA la Direttiva n. 2/2020 del Ministro della Pubblica Amministrazione che al punto 4 recita:
"4.Eventi aggregativi di qualsiasi natura-Fermo restando quanto previsto dai provvedimenti adottati in attuazione del decreto-legge n. 6 del 2020, le amministrazioni, nell'ambito delle attività indifferibili, svolgono ogni forma di riunione con modalità telematiche o tali da assicurare, nei casi residuali, un adeguato distanziamento come misura precauzionale, al fine di evitare lo spostamento delle persone fisiche e comunque forme di assembramento";

CONSIDERATA applicabile tale normativa alla presente riunione di Giunta Comunale, assimilabile a servizio di pubblica utilità, in quanto finalizzata all'attuazione di adempimenti obbligatori idonei a garantire la funzionalità dell'Ente, e ritenuto pertanto possibile lo svolgimento della stessa mediante collegamento da remoto;

VISTO l'art. 73 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 recante"Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 il quale, al comma 1, prevede"1. Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza

deliberato dal Consiglio dei Ministri il 31 gennaio 2020, i Consigli dei comuni,delle province e delle città metropolitane e le Giunte comunali che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente";

ACCERTATO che tutti i componenti presenti hanno dichiarato espressamente che il collegamento internet assicura una qualità sufficiente per comprendere gli interventi del relatore e degli altri partecipanti alla seduta

RITENUTO di approvare, per quanto di competenza, la proposta di deliberazione sopra riportata;

VISTO il D.lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss. mm. ii..

VISTO lo Statuto comunale vigente;

Con votazione unanime favorevole espressa nelle forme e nei modi di legge

DELIBERA

- di approvare, per quanto di competenza, la proposta di deliberazione n**. 69** del Responsabile dell'Area Lavori Pubblici

Successivamente, su proposta del Sindaco

LA GIUNTA COMUNALE

Con separata votazione unanime e favorevole espressa nelle forme e nei modi di legge, dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell`art. 134 del d. lgs. 18.08.2000 n. 267 stante l'urgenza di provvedere.

Visto lo schema di deliberazione che precede ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267
Si esprime: Per la regolarità tecnica parere favorevole

F.to IL RESPONSABILE DELL'AREA
MARCACCIOLI LUCIA

Visto lo schema di deliberazione che precede ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267
Si esprime: Per la regolarità contabile: parere Favorevole

F.to LA RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZIO FINANZIARIO
LATTANZI PATRIZIA

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DE CAROLIS MARIO	F.to VULPIANI SIMONA

==========

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 20-05-21 al 04-06-21 Registro Albo Pretorio n. 745

IL SEGRETARIO COMUNALE
Li, 20-05-21 F.to VULPIANI SIMONA

==========

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione, diviene esecutiva il 14-05-21

[S] é stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 5 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to VULPIANI SIMONA

==========

E' copia conforme all'originale.

IL SEGRETARIO COMUNALE
li, VULPIANI SIMONA